

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2021

Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

Rif. Cap. 4 Appendice 2 Del. ARERA n. 443/2019

Comune di ACQUAVIVA D'ISERNIA (IS)

Indice

Premessa

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

- 4.1 Attività di validazione svolta
- 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.3 Costi operativi incentivanti
- 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2020
- 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing
- 4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Premessa

Il Comune di ACQUAVIVA D'ISERNIA, in qualità di Ente territorialmente competente, sito in provincia di ISERNIA ha verificato la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), inviato dal gestore SMALTIMENTI SUD sulla base dei seguenti requisiti:

- il **PEF** relativo alla gestione è stato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF e successivamente integrato con l'allegato 002-20DRIF_ALL alla determinazione n. 02/DRIF/2020, compilandolo per le parti di propria competenza;
- la **dichiarazione**, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nei prospetti dei modelli e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la **relazione** che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Il Comune di ACQUAVIVA D'ISERNIA in qualità di Ente territorialmente competente, pertanto, ricevuta e verificata la suddetta documentazione, congiuntamente alla presente, invia, in allegato, oltre i dati e gli atti menzionati, la ricevuta documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte in ottemperanza all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di ACQUAVIVA D'ISERNIA, in qualità di Ente territorialmente competente, ha validato i dati trasmessi dal gestore e riportati nell'allegato SMALTIMENTI SUD riguardante l'annualità 2021 relativamente alla determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2019.

È stata, pertanto verificata:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

La suddetta attività di validazione è stata svolta analizzando i dati trasmessi dal gestore SMALTIMENTI SUD SRL raffrontandoli, oltre che con le spese sostenute per le annualità 2019, con le caratteristiche del servizio effettivamente reso.

Sono state analizzate tutte le componenti di costo previste nel MTR.

È stato verificato, in base all'articolo 6 del MTR, "I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

Come anticipato, "I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2021, 2022\}$ per il servizio del ciclo integrato sono stati determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie" (co.2 dello stesso art. 6).

Si riporta prospetto dei costi:

Ciclo integrato RU	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	5.175,00 €
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	7.893,00 €
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	0,00 €
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	10.350,00 €
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TV}	0,00 €
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	472,00 €
Fattore di sharing – b	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	283,20 €
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	2.467,00 €
Fattore di sharing – b(1+ω)	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – $b(1+ω)AR_{CONAI}$	2.072,28 €
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{tv}	2.072,00 €
Coefficiente di gradualità (1+γ)	0,50
Rateizzazione r	1
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+γ)RC_{tv}/r	1.036,00 €
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	2.286,48 €

Totale voci libere costi variabili	0,00 €
$\sum TV_a$ totale entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	24.385,00 €
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	12.248,52 €
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	10.005,50 €
Costi generali di gestione - CGG	6.198,00 €
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	0,00 €
Altri costi - COal	155,00 €
Costi comuni – CC	16.358,50 €
Ammortamenti - Amm	695,00 €
Accantonamenti - Acc	0,00 €
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00 €
- di cui per crediti	0,00 €
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00 €
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00 €
Remunerazione del capitale investito netto - R	0,00 €
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R_{Iic}	0,00 €
Costi d'uso del capitale - CK	695,00 €
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TF}	0,00 €
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC_{TF}	1.210,00 €
Coefficiente di gradualità (1+y)	0,50
Rateizzazione r	1
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC_{TF}/r	605,00 €
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	1.611,48 €
Totale voci libere costi fissi	0,00 €
$\sum TF_a$ totale entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	31.518,50 €
Detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n.2/DRIF/2020	0,00 €
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	0,00 €

È stato acquisito da parte del gestore SMALTIMENTI SUD SRL il PEF con i seguenti elementi, che si allegano:

- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:
 - il modello gestionale e organizzativo, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
 - i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
 - la ricognizione degli impianti esistenti.

Per quanto riguarda i dati del conto economico è stato verificato che le componenti di costo riportate nel/i PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno a-2.

Sono infatti stati indicati dal gestore SMALTIMENTI SUD SRL

- il criterio e i *driver* con il quale sono state ripartite le poste comuni (costi e ricavi), specificando se tali criteri sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria;
- il dettaglio dei costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione;
- il dettaglio *COAL*, a oneri di funzionamento degli ETC, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente;
- le singole voci di ricavo che devono essere rappresentate dettagliatamente distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI;
- le poste che vanno ad aumentare/ridurre il totale costi del PEF, quali ad esempio poste di competenza di esercizi precedenti come i conguagli o altri contributi/perequazioni/premi/penalità deliberate dall'Ente territorialmente competente.

Sono stati altresì verificati i contenuti della relazione di accompagnamento che risultano esaustivi, analitici e conformi alle disposizioni del MTR, nella quale risultano descritti i seguenti aspetti:

- descrizione del territorio servito con riferimento a ciascuna gestione;
- attività effettuate in relazione a ciascun Comune servito;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di Comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2019, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti e le sentenze passate in giudicato;
- eventuali variazioni attese di perimetro (**PG**), costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti e motivando le scelte adottate;
- eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio (**QL**) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti;
- l'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire in ciascun Comune/affidamento per ciascun anno e il livello effettivamente conseguito nell'anno a-1 e a-2;
- eventuali risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti (tali indagini devono essere allegate), anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio;
- l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche allegando per ciascun Comune/affidamento l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI;

- il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, nonché commentare nello specifico le operazioni finanziarie relative agli anni 2019 e 2020;
- le notizie disponibili aggiornate sull'esaurimento delle discariche fornendo le migliori stime in merito ai fini di consentire all'Etc di definire la relativa vita utile regolatoria.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di ACQUAVIVA D'ISERNIA, in qualità di Ente territorialmente competente, ha determinato i coefficienti relativi al **limite di crescita annuale delle entrate** tariffarie nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, quali:

- il coefficiente di recupero di produttività (Xa)
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa),
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa);

Sono stati valorizzati come indicato dalla tabella che segue per le seguenti ragioni:

parametro	valore
Coefficiente di recupero di produttività - Xa	0,10
Coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QLa	0,00
Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PGa	0,00
Coeff. per eventi imprevedibili ed eccezionali - C19₂₀₂₀	0,00

Xa - coefficiente di recupero di produttività - il cui valore può essere compreso tra 0,10% e 0,50%, è stato quantificato come sopra perché

QLa - coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, ad es. in caso di previsioni di significativi incrementi della percentuale di raccolta differenziata, di frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi nei livelli di riutilizzo e riciclo, etc.) - il cui valore può essere compreso tra 0% e 2%, **è stato quantificato** come sopra perché

PGa - coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, con valori compresi tra 0 e 3% (ad esempio passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta) - il cui valore può essere compreso tra 0% e 3%, **è stato quantificato** come sopra perché

C19₂₀₂₀ – coefficiente che tiene conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali sostenuti per garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID 19, il cui valore può essere compreso tra 0% e 3%, **è stato valorizzato come sopra** in quanto si prevedono gli interventi di cui all'art 4.3 bis del MTR.

4.3 Costi operativi incentivanti

Il Comune di ACQUAVIVA D'ISERNIA, in qualità di Ente territorialmente competente, **NON ha valorizzato le componenti** $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR in relazione alle seguenti previsioni di intervento nell'ottica di promuovere il miglioramento dei livelli di qualità del servizio o modifiche del perimetro gestionale del servizio.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di ACQUAVIVA D'ISERNIA, in qualità di Ente territorialmente competente, , per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, **ha identificato** il parametro per la determinazione del limite di crescita come da paragrafo 4.2 della presente relazione e pertanto RIENTRA nei limiti imposti dall'Autorità, come di seguito evidenziato:

Verifica del limite di crescita

r_{pia}	1,70
coeff. di recupero di produttività - X_a	0,10
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	0,00
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	0,00
coeff. per eventi imprevedibili ed eccezionali - $C192020$	0,00
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	1,60
(1+p)	1,0160
$\sum T_a$	56.640,50 €
$\sum T_{a-1}$	58.702,41 €
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	0,96
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime nel limite del limite di crescita)	59.641,64 €
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	-3.001,14 €

- Se fossero presenti attività di miglioramento della qualità dei servizi oppure di modifica del perimetro gestionale dovrebbero essere valorizzati i costi operativi incentivanti (COI) di parte fissa o variabile che potrebbe portare a valutare diversamente i coefficienti QL_a e PG_a
- Altra opzione è quella di finanziare con il bilancio una parte dei costi, quindi scorporare tali costi, dichiarandoli, senza incidere sulle tariffe delle utenze.
In tal caso, riportare il capitolo del bilancio assegnato (eventuali avanzi di amministrazione o altre risorse a copertura) e dichiarare quanto coperto con il ruolo preservando l'obbligo normativo di pagare il 100% del servizio.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019

Il Comune di ACQUAVIVA D'ISERNIA, in qualità di Ente territorialmente competente, , valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la

tariffa a valere sul 2021 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2019 (e 2020 per le entrate tariffarie 2022) ottenuti riattualizzando i costi del 2018 e le “pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni”.

L’Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, **ha determinato** i valori $\gamma_{(1,a)}, \gamma_{(2,a)}, \gamma_{(3,a)}$ di cui all’art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1+\gamma_a)$, come segue:

parametro	valore
Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - γ_1	-0,30
Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	-0,15
Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	-0,05

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1, γ_2 e γ_3 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti”, come da tabella sottostante:

		Costi superiori al benchmark di riferimento		Costi inferiori o uguali al benchmark di riferimento	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	Valutazione rispetto obiettivi %RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,30$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	Valutazione performance riutilizzo riciclo	$-0,30 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,30 < \gamma_2 < -0,20$
	Valutazione soddisfazione utenti	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Potendo, quindi, assumere dei valori all’interno di intervalli predeterminati in funzione di due elementi:

- confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CUEff) e il benchmark di riferimento definito da ARERA;
- segno della somma $RC = RCV + RCF$
il comune definisce:

valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	compreso tra -0,45 e -0,30
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	compreso tra -0,30 e -0,15
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	compreso tra -0,15 e -0,05

In particolare:

- per quanto riguarda il parametro **γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD:**
Il Comune di ACQUAVIVA D'ISERNIA, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all’annualità 2019, in concomitanza con l’uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2019,

con una popolazione residente di abitanti al 31.12.2018 DI 406 e una **percentuale di raccolta differenziata del 16,50%**, si posiziona sotto la media dei fabbisogni standard.

- per quanto riguarda il parametro **γ_2 - performance riutilizzo/riciclo**:
Tale indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto **è necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero**. Dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2018, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2019, il Comune di ACQUAVIVA D'ISERNIA, ha un valore d'indifferenziato/pro-capite pari a **kg/abitante 239.16**, si posiziona sopra media la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita
- per quanto riguarda il parametro **γ_3 – soddisfazione utenti**:
Per la valutazione di tale indicatore, non essendo state svolte indagini di soddisfazione degli utenti, non sono disponibili evidenze quantitative, pertanto è necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD come indicatore della soddisfazione.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Il Comune di ACQUAVIVA D'ISERNIA, in qualità di Ente territorialmente competente, ha identificato il **fattore di sharing (b)** sulla vendita di materiale e di energia, meccanismo che agisce nel calcolo della quota variabile del conguaglio, nell'ambito dei *range (0,3 ed 1)* individuati da ARERA per la determinazione delle tariffe 2021-2022 come segue:

parametro	valore
Fattore di <i>Sharing</i> – \bar{b}	0,60
Fattore di <i>Sharing</i> – $\bar{b}(1+\omega)$	0,84
Fattore correttivo del fattore di <i>sharing</i> sui ricavi CONAI - ω	0,40

A tal proposito ricordiamo che:

b è il **fattore di sharing dei proventi**, che può assumere un valore compreso nell'intervallo **[0,3;0,6]**;

- $ARCONAI,a$ è la somma dei **ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI** a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$ è il **fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI**;
- Ωa è il **fattore correttivo del fattore di sharing applicato ai proventi CONAI**; è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ ($\gamma_{1,a}$ è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli **obiettivi di raccolta differenziata** da raggiungere; $\gamma_{2,a}$ è invece quantificato

considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo); ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1;0,4];

In relazione alla tabella 5 dell'MTR:

Tabella 5. Nuovi parametri/componenti di costo introdotti dal MTR di competenza dell'ETC e loro rispettiva incidenza Fattore di sharing	Valori min. del range ammesso per i fattori di sharing	Valori max del range ammesso per i fattori di sharing
b	Massimo ammontare dei ricavi a favore del gestore e massimo incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti	Minimo ammontare dei ricavi a favore del gestore e minimo incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti
	Minima detrazione dei costi da inserire nel PEF e minimo beneficio e tariffe più alte per gli utenti del servizio	Massima detrazione dei costi da inserire nel PEF e massimo beneficio e tariffe più basse per gli utenti del servizio
		Necessità di giustificare la scelta da parte dell'Etc

L'ente ha stabilito, in accordo con il gestore e in relazione agli obiettivi di mantenere un equilibrio tariffario rispetto all'anno precedente di scegliere valori

- minimi: in relazione a **performance molto elevate del gestore** si sono definiti i coefficienti **b** e ω_a indicati in tabella, in modo che l'Ente, in tal modo può trattenere al gestore e detrarre dai costi da inserire nel PEF dal 33% (b=0,3) al 66% (b=0,6) dei ricavi
- massimi: in relazione a **performance molto basse** si sono definiti i coefficienti **b** e ω_a indicati in tabella, in modo che l'Ente, in tal modo può trattenere al gestore e detrarre dai costi da inserire nel PEF dal 42% (b=0,3) all'84% (b=0,6) dei ricavi

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

- **Rateizzazione r: effettuata in numero 1 rate**

L'ente in accordo con il gestore, ha stabilito di fissare tale numero di rate in quanto l'importo a conguaglio è di modico valore.

- **Ulteriori componenti ex Deliberazioni 443/2019/R/Rif, 238/2020/R/Rif e 493/2020/R/Rif**

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TV2021}	0,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS^{EXP}_{TV,2021}$	0,00
Numero di rate r'	0
Rata annuale RCND _{TV} $RCND_{TV}/r'$	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	3

Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RC_{TV}	0,00
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	511,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	511,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	4
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	24.896,00
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TF2021}	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RC_{TF}	0,00
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	226,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	226,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	4
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	31.744,50
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	56.640,50